



Camera di Commercio
Imperia



Camera di Commercio
La Spezia



Camera di Commercio
Savona

c o m u n i c a t o s t a m p a

Camera Riviera di Liguria: definita la ripartizione del consiglio dei 30

La “determinazione n.1”, datata 8 maggio e firmata dal Commissario ad acta Stefano Senese, è il primo passo del percorso che nei prossimi mesi porterà all’istituzione della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona. Un primo passo decisivo perché si tratta dell’articolo unico dello Statuto del nuovo ente che determina la composizione del Consiglio Camerale, rappresentativo dei settori economici in cui operano le 97.232 imprese insediate sul territorio delle tre province liguri.

Il Consiglio camerale sarà composto da 30 rappresentanti delle imprese, ai quali si aggiungeranno, di diritto, i tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dei consumatori e dei professionisti.

La suddivisione per settori economici operata dal commissario Senese, ai sensi della normativa vigente, tiene conto di alcuni parametri: numero delle imprese, indice di occupazione, valore aggiunto e importo del diritto annuale.

Su queste basi, all’agricoltura sono stati attribuiti 2 seggi, all’artigianato 5, all’industria 3, al commercio 6, alla cooperazione 1, al turismo 4, ai trasporti e spedizioni 2, al credito e assicurazioni 1, ai servizi alle imprese 5, agli altri settori 1.

Pubblicata sull’Albo on line delle Camere di commercio di Imperia, La Spezia e Savona, la determinazione commissariale avvia la procedura di costituzione del nuovo ente.

Ferma restando la suddivisione per settori, il Consiglio sarà formato da persone designate dalle associazioni di categoria più rappresentative, sulla base delle regole stabilite per legge.

Prossimamente, infatti, il Commissario ad acta adotterà un avviso con la cui pubblicazione sugli Albi on line e sui siti web istituzionali delle tre Camere di Commercio sarà formalmente aperto il termine di 40 giorni entro cui le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori dovranno comunicare i dati necessari ai fini dell’assegnazione dei seggi. Per quanto riguarda le organizzazioni rappresentative delle imprese, sono ammesse a concorrere alla ripartizione dei seggi quelle delle tre province aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL ovvero operanti nelle circoscrizioni provinciali da almeno tre anni prima della pubblicazione dell’avviso.

Il Commissario ad acta istituirà un ufficio di Segreteria tecnica articolato sulle tre sedi camerali di Imperia, La Spezia e Savona – il quale potrà fornire istruzioni per i corretti adempimenti da parte dei soggetti coinvolti nella procedura.